

PROGETTO Il chiostro potrebbe diventare una galleria commerciale
Il Carmine cambierà volto: negozi al posto delle aule

Potrebbe diventare un piccolo centro commerciale il chiostro del Carmine che attualmente ospita le aule del liceo classico di Lugo: l'ipotesi è stata infatti 'lanciata' dal sindaco di Lugo Maurizio Roi nel corso della presentazione del bilancio di previsione. Più che di un 'centro commerciale' vero e proprio, si tratterebbe di una galleria di collegamento tra le vie Baracca e Garibaldi, che potrebbe ospitare negozi e punti di ristorazione. Il tutto potrebbe essere realizzato quando gli uffici comunali si trasferiranno nell'ex convento del Carmine, che il liceo classico 'abbandonerà' una volta realizzata la nuova ala del liceo scientifico dove saranno accorpate tutti gli indirizzi liceali di Lugo. Ma ci vorrà qualche anno, come spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina: «L'idea della galleria di collegamento è solo un'ipotesi. Per ora, di concreto c'è solo la ristrutturazione della parte dell'ex convento del Carmine che ancora non è stata rimessa a nuovo. Si tratta dell'ala che si affaccia su via Garibaldi, di cui alcuni mesi fa è stata completata la ristrutturazione della facciata. Nel bilancio 2004 è stato previsto un investimento di circa un miliardo di vecchie lire per la ristrutturazione di questi locali, da cui si ricaveranno aule e uffici. Attualmente si sta lavorando al progetto: i lavori partiranno tra alcuni mesi e saranno



Il complesso del Carmine attualmente ospita il liceo classico, le cui aule traslocheranno allo scientifico

completati in poco meno di un anno. E' comunque certo che finché l'ex convento del Carmine resterà sede del liceo classico non sarà realizzata alcuna galleria 'commerciale': l'idea potrebbe 'prendere corpo' solo quando in quella sede saranno collocati, come previsto, gli uffici comunali». Nel frattempo procede il progetto di ampliamento del liceo scientifico. «Il consiglio comunale ha approvato il progetto della Provincia — prosegue il vicesindaco — inserendo molte delle modifiche che erano state richieste. La data d'inizio lavori non è ancora stata stabilita, quello che invece è stato messo 'nero su bianco' è l'impegno della Provincia, proprietaria anche di un'altra ampia parte del parco del Tondo, di non procedere ad altre edificazioni in quell'area». Un intervento che invece partirà a

breve riguarda la ristrutturazione dell'ala nord-est della Rocca. «Si tratta della 'porzione' che va dalla sala pre-consiliare all'ascensore — spiega Cavina — e che ospitava gli uffici di ragioneria, ora spostati nel locale che si affaccia sul giardino pensile. Con un investimento di circa 600mila euro, sarà rifatta tutta la struttura, compreso il tetto con le originarie arcate in legno, come previsto in accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici. Nel bilancio 2005-2006 sono poi previsti altri interventi sulla Rocca, che sarà un 'cantiere aperto' per diversi anni». Comunque il progetto prevede: spostamento del liceo classico nella nuova ala dello scientifico e conseguente 'trasloco' degli uffici comunali nell'ex convento del Carmine, il cui piano terra potrebbe ospitare, fra qualche anno, bar e negozi.

Lorenza Montanari

Udc: «Il questionario 'Tu che ne pensi?' del Comune sembra una presa in giro»

'Tu che ne pensi?' è il titolo del questionario inviato dall'amministrazione comunale a tutte le famiglie di Lugo, in allegato al periodico del Comune 'La Rocca'. L'iniziativa non piace all'Udc che ne critica sia i contenuti che gli obiettivi. Il sindaco uscente Roi, si legge in una nota, «ha definito le scelte operate dall'amministrazione comunale frutto di 'intelligenza amministrativa' che ha però creato un costoso deposito pomposamente chiamato 'stazione delle corriere'; che ha consentito un Pronto Soccorso che, oltre ai difetti di progettazione interni, richiede la chiusura del traffico in entrata su viale Dante; che ha tenuto per mesi i lughesi ostaggio in dedali inestricabili per lavori lunari; che ha installato dissuasori del traffico, le fioriere, prima della obbligatoria relativa segnaletica e lascia in balia della buona sorte i ciclisti; che ha ridotto i posti per parcheggiare». Ancora una volta, secondo l'Udc, «il Comune è riuscito nell'impegnativo compito di trasformare un'iniziativa in sé positiva in una maldestra operazione di propaganda e ciò non può che andare a discapito della scientificità dei sondaggi. Tra l'altro, noi non riusciamo a capire, per citare solo quella che ci pare la 'perla' del sondaggio, cosa c'entri la preoccupazione per le pensioni con la qualità della vita a Lugo e l'azione amministrativa della giunta». Andrea Sartori, segretario lughese dell'Udc, esprime poi il suo parere sulle ipotesi di candidati a sindaci del centrodestra: «La scelta del candidato è importante, ma meno di quanto si voglia far credere. Dal primo incontro del Polo in vista delle prossime elezioni, ho espresso tale convinzione, ora rafforzata dalle 'scaramucce di assaggio' che piacciono tanto agli addetti ai lavori, ma che non so quanto accessino gli elettori, già tanto disillusi, alla politica. E' importante invece un ascolto più attento alle esigenze della cittadinanza».

L.m.

ASSOCIAZIONI Da domani in via Rivali S. Bartolomeo

Gli arbitri di calcio lughesi hanno finalmente una sede

Era il 1974 quando, da una 'costola' della sede ravennate, nacque a Lugo la Sezione arbitri di calcio, il cui il primo presidente fu Angelino Angelini. La stessa carica fu poi ricoperta da Luigi Biggi e da Armando Penazzi, fino all'attuale presidente Claudio Baldassari. Un'associazione che ha sempre 'sfornato' arbitri di alto livello, ma che ha sempre dovuto fare i conti con la mancanza di una sede. Ora, a 30 anni dalla fondazione, il problema è finalmente risolto: il presidente Baldassari ha infatti ottenuto dal Comune l'uso della palazzina ex Cepal, in via Rivali San Bartolomeo 2. La nuova sede, che verrà condivisa con altre associazioni, sarà inaugurata domani sera, lunedì, con la partecipazione del presidente della commissione regionale della Associazione italiana arbitri. «Un'occasione importante — afferma Luigi Biggi — in

quanto tanto attesa da tutti noi e soprattutto dai giovani arbitri che ora avranno la possibilità di ritrovarsi in un locale idoneo per completare la loro preparazione. La sezione lughese arbitri della Fige vuole ringraziare allora tutti i volontari che hanno prestato la loro opera per la ristrutturazione dell'edificio e in particolare Italo Tozzi, presidente della consulta del quartiere Lugo Sud Madonna delle Stuoie». Attualmente, prosegue Biggi, «la sezione di Lugo conta circa 70 associati, che svolgono un compito anche sociale tra i giovani, e che con le loro prestazioni portano il nome di Lugo a livello nazionale. Tutto ciò richiede organizzazione, allenamenti, corsi, che ora potranno essere programmati in un locale idoneo, con le attrezzature e gli spazi necessari, compresa una sala riunioni».

L.m.